

Giro dell'Appennino, la vittoria è di Mattia Cattaneo

di **Redazione**

28 Aprile 2019 - 18:39



Genova. L'ottantesima edizione del Giro dell'Appennino, con arrivo in piazza De Ferrari, è stata vinta da **Mattia Cattaneo**. Sul palco a premiare il vincitore di questa classica del ciclismo di primavera l'assessore allo Sport di Regione Liguria.

Fuga a quattro fin dal passo dei Giovi, con il gruppetto di fuggitivi di giornata che ha tenuto testa al gruppo per i 30 km conclusivi. **A tre chilometri dal traguardo l'allungo decisivo di Cattaneo:** già in pianura, il ciclista della Androni giocattoli è stato tra i più attivi. La sua presenza in fuga, in fin dei conti, era merito e frutto anche del gran lavoro di squadra nella prima parte di corsa. Dopo l'allungo, i suoi compagni di fuga non hanno potuto più recuperarlo. Secondo posto per **Fausto Masnada**, favorito della vigilia. Terzo è giunto Simone Ravanelli (Biesse Carrera), che ha preceduto Mikel Bizkarra (Uskadi Basque Country- Murias), mentre Federico Zurlo (Giotti Vittoria) ha regolato il gruppo degli inseguitori. Cinque i gran premi della montagna, sei i traguardi volanti di giornata.

"I complimenti oggi sono molteplici e vanno naturalmente oltre che a Mattia Cattaneo, vincitore del Giro dell'Appennino, ovviamente anche a Simone Velasco, vincitore del Challenge Liguria, e soprattutto a Mikel Bizkarra, vincitore del **traguardo volante Ponte Morandi** - ha affermato l'assessore allo Sport - è stata una grande emozione vivere in

prima persona tutto il giro, vedere la grande folla che si è snodata sui Giovi, attraverso la Castagnola, sino ad arrivare nel centro di Genova; ma l'emozione più forte è **la targa che gli organizzatori hanno voluto consegnare per il traguardo volante di via 30 giugno**, ricordo della tragedia dello scorso 14 agosto, ma anche simbolo di una volata e quindi di una ripartenza: è stato un onore per me consegnare questa targa insieme a Andrea Germelli e Paola Vicini, madre di Mirko Vicini, che rappresentano alcune delle famiglie più colpite dal crollo di Ponte Morandi. E' stata una grande giornata di sport, percorrere la Valpolcevera e via 30 giugno ha dato ancor più significato ad aver salvato il giro 4 anni fa ed averlo riportato a Genova".